

# Rassegna Stampa

di Giovedì 8 aprile 2021



Data

08-04-2021

Pagina Foglio

1/3

MENU Informativa

×

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella <u>cookie policy</u>. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Il bilancio provvisorio

## Vaccino anticovid italiano, al "Giaccone" finora le reazioni avverse sono poche e non gravi

In Italia alla sperimentazione hanno partecipato 900 volontari, di cui circa 70 al Policlinico di Palermo dove il referente è il prof. Antonio Cascio. In questi giorni sarà verificata la presenza di anticorpi e somministrata la seconda dose.



() Tempo di lettura: 3 minuti



8 Aprile 2021 - a cura di **Sonia Sabatino** 

IN SANITAS > Policlinici

PALERMO. È terminato l'arruolamento dei volontari valido per la sperimentazione in fase 2 del vaccino anticovid italiano, ovvero il GrAd-Cov.2 (meglio conosciuto come **ReiThera),** prodotto dalla società biotecnologica italiana ReiThera in collaborazione con l'Istituto **"Spallanzani"** di Roma. In totale, in Italia hanno partecipato 900 soggetti, di cui circa 70 al **Policlinico "Giaccone"** di Palermo individuato tra i centri idonei per la sperimentazione insieme ad altre 26 realtà ospedaliere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di Noi - web

136761

Data Pagina

Foglio

08-04-2021

2/3

#### I nostri ospedali accreditati sono pronti

Referente per la sperimentazione è Antonio Cascio (nella foto), Direttore della UOC di Malattie Infettive e Tropicali e professore all'Università di Palermo, che ad Insanitas spiega: «In questi giorni inizieremo a somministrare le **seconde dosi**, prima però ai volontari sarà fatto un prelievo per verificare se sono presenti gli **anticorpi** a buon titolo, dopo 21 giorni dalla prima dose. Noi ovviamente ci auguriamo che nel 100% dei casi sia già presente la risposta immunitaria».

**Un altro prelievo** teso a verificare la risposta anticorpale sarà poi effettuato a 15 giorni dalla seconda dose: «Adesso, spero al più presto, saranno fatte le *valutazioni ad interim,* in modo tale che questi dati preliminari possano servire per capire come meglio gestire la fase 3, la quale sarà opportunamente modulata in base ai risultati preliminari della fase 2- precisa ancora il professore Cascio- Molto probabilmente anche noi parteciperemo alla fase 3, grazie al vasto numero di richieste che ci sono pervenute».

**Nella Fase 1 della sperimentazione,** partita ad agosto 2020 e terminata a gennaio, sono stati raccolti i dati preliminari sulla sicurezza e l'immunogenicità del vaccino sull'uomo. A novembre sono stati resi noti i primi risultati di efficacia che hanno dimostrato non solo che il vaccino è stato ben tollerato, ma che è stato immunogenico, ovvero l'organismo in cui è stato inoculato ha prodotto sia anticorpi che linfociti T.

**Le Fasi 2 e 3** servono per verificare in modo più avanzato quali sono le risposte al vaccino da parte di soggetti volontari. «Abbiamo avuto qualche evento avverso ma bisogna considerare anche lo scarso numero delle persone trattate, infatti un terzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

36761



Data 08-04-2021

Pagina Foglio

3/3

hanno avuto il placebo, un altro terzo ha avuto mezza dose, per il resto si è presentato qualche dolore localizzato al braccio, qualcuno ha avuto la febbre ma obiettivamente nulla di significativo- racconta Cascio- Al momento non sappiamo chi abbia ricevuto la fisiologica, lo sapremo quando faremo il prelievo 15 giorni dopo la seconda dose. A questo punto questi soggetti saranno liberi di vaccinarsi subito con **Pfizer, Moderna** o **Astrazeneca** in base a quello che gli spetta per età e condizione fisiche, altrimenti possono aspettare il loro turno. Dal momento che non sono stati vaccinati durante la sperimentazione non è corretto fare il Reithera che, appunto, è ancora in fase di sperimentazione».



Stampa questo articolo

Tag

ANTICORPI ANTONIO CASCIO CORONAVIRUS INFETTIVOLOGO POLICLINICO DI PALERMO
POLICLINICO PAOLO GIACCONE REAZIONI AVVERSE REITHERA SECONDA DOSE VACCINI VACCINO ITALIANO
VACCINO REITHERA VOLONTARI

#### Contribuisci alla notizia

Invia una foto o un video

Scrivi alla redazione

### Altre notizie

136761